



ANNO SOCIALE 1983 – 1984

Presidente:	avv. Andrea Angrisani
1° Vice Presidente:	prof. Arturo Infranzi
2° Vice Presidente:	ing. Alfonso Lambiase
Segretario Tesoriere:	prof. Antonio De Caro
Cerimoniere:	avv. Francesco Accarino
Censore:	dott. Giuseppe D' Andria
Consiglieri:	dott. Felice Baldi, ing. Carlo Coppola, avv. Vittorio Del Vecchio, dott. Gianfranco Di Domenico

SOCI FONDATORI

Abbro Giovanni	Di Domenico Gabriele
Abbro Luigi	Di Domenico Gianfranco
Accarino Francesco	Infranzi Arturo
Angrisani Andrea	Lambiase Alfonso
Baldi Felice	Marciano Francesco
Canna Antonio	Panza Gaetano
Coppola Carlo	Pisapia Antonio
D' Andria Giuseppe	Romaldo Alfonso
De Caro Antonio	Scotto di Quacquaro Giovanni
Del Vecchio Vittorio	Tortora Della Corte Matteo

La vita del Lions Club Cava Vietri ha inizio il 2 luglio 1983 con la presentazione ufficiale, alla presenza dell' immediato Past Governatore Giovanni Marletta, presso il Social Tennis Club di Cava de' Tirreni, che viene anche scelto dai lions cavaesi come sede sociale.

La serata, organizzata sotto la guida del Lions Club di Salerno, Club sponsor, vede la presenza delle maggiori autorità civili, religiose e militari delle città di Cava de' Tirreni e Vietri sul Mare, nonché di numerosi officers distrettuali, circoscrizionali e di clubs.

La prima Assemblea dei soci si tiene il 5 novembre 1983: si provvede alla sostituzione del dimissionario segretario tesoriere Antonio Pisapia con Antonio De Caro, su proposta del lion Gaetano Panza, accolta all' unanimità dall' Assemblea.

In tale occasione vengono accettati due nuovi soci: il dott. Domenico



Parisi e l' arch. Lorenzo Santoro, mentre vengono apportate delle modifiche allo Statuto.

Il presidente Angrisani, quindi, propone i seguenti obiettivi del programma sociale: sensibilizzazione del problema della droga; eliminazione del diabete; riabilitazione dei non vedenti; incremento soci. Per quanto riguarda le manifestazioni viene stabilito di trattare i seguenti temi congressuali: unità dei popoli d' Europa; la donazione degli organi, espressione di sensibilità umana e di dovere civile.

Il primo Consiglio direttivo si tiene il 10 novembre 1983 presso il Social Tennis Club, sede sociale, e viene deliberata l' organizzazione della visita del governatore, dott. Giuseppe Franco, per il 27 dello stesso mese, presso l' Hotel Scapolatiello di Corpo di Cava; il meeting viene organizzato unitamente al Lions Club di Amalfi "per creare occasione d' incontro e d' intesa tra i clubs vicini, nonché acquisire l' opportuna esperienza".

Il 27 novembre 1983, presso l' Hotel Scapolatiello, viene ospitato in visita ufficiale il governatore del Distretto 108 Y. dott. Giuseppe Franco, nonché il vice governatore, avv. Antonio Andretta, e numerosi officers. In tale occasione vengono presentati tutti i soci fondatori e viene sottoscritta la Charter. Al termine della cerimonia e della conviviale, alcuni ospiti lions distrettuali vengono accompagnati dal segretario-tesoriere Antonio De Caro e dalla consorte Maddalena alla Badia della SS. Trinità per una visita al millenario cenobio ed alla sua ricchissima biblioteca, grazie alla massima disponibilità di S. E. Mons. Michele Marra, abate benedettino.

Nel mese di dicembre, tra le maggiori attività, è da ricordare il simpatico scambio di auguri natalizi avvenuto il 22 dicembre, tra i soci del Social Tennis Club ed i lions cavesi – vietresi, onde avviare quella necessaria collaborazione tra le associazioni operanti nello stesso territorio.

Il nuovo anno 1984 ha inizio con una conferenza, di grande rilievo sociale, del lion Vittorio Del Vecchio, dal tema: "La donazione degli organi, espressione di sensibilità umana e di dovere sociale". E' l' occasione per investire i soci lions, che hanno anche responsabilità politiche e amministrative, di rendersi promotori, presso i competenti Enti locali e provinciali, della creazione di una banca per la raccolta degli organi di trapianto. Il presidente Angrisani, anche nella sua veste di Sindaco della città metelliana, assicura che tale proposta sarà oggetto di discussione ed esame da parte degli amministratori pubblici.

Nella riunione del Consiglio direttivo del 27 gennaio 1984, il presidente Angrisani, interpretando il desiderio unanime dei soci, propone la nomina a



socio onorario dell' avv. Raffaele Clarizia, residente nella città metelliana, ma socio del Lions Club di Salerno, nonché Chairman Leo del Distretto. Tale nomina è dovuta al grande e prezioso contributo che l' avv. Clarizia ha offerto, sia per la costituzione del Club che per i suoi primi mesi di vita, non facendo mancare la propria disponibilità e la propria presenza, senza trascurare il prestigio che il Lions Club Cava - Vietri acquista per la nomina, come socio onorario, di un Lion che, da anni, vive la vita lionistica intensamente, ricoprendo sempre cariche di prestigio; non vanno inoltre dimenticate le doti di uomo, professionista ed amministratore del prestigioso cittadino cavese.

Nella riunione del Consiglio direttivo del 1° febbraio 1984 viene accettata la proposta di nomina dell' avv. Raffaele Clarizia a socio onorario, e, su parere favorevole del Comitato soci, vengono ammessi i seguenti nuovi soci: dott. Antonio Delle Cave, dott. Lorenzo Carrano, dott. Vincenzo Prisco e dott. Gennaro Senatore.

Nella conviviale del 9 febbraio 1984 vengono presentati i nuovi soci, mentre, per acclamazione, viene ratificata dall' Assemblea la nomina dell' avv. Raffaele Clarizia quale socio onorario. In tale occasione il lion Vittorio del Vecchio relaziona ampiamente sulla partecipazione degli officers del Club alla Conferenza d' Inverno, svoltasi a Napoli dal 3 al 5 febbraio, "occasione d' incontro con i lions di tutto il Distretto e, quindi, preziosa prima esperienza di un appuntamento sempre importante per la vita lionistica".

Il 18 marzo 1984 si tiene un intermeeting, organizzato insieme al Lions Club di Mercato San Severino, presso il Social Tennis Club, nel corso del quale il lion Giovanni Scotto di Quacquareo tratta il tema "Diabete e sue complicanze", ponendo l' accento sulle modalità della prevenzione del diabete, che è una malattia sociale per le sue complicanze, e fa un breve cenno sulle numerose forme cliniche del diabete. Per quanto riguarda la prevenzione, il relatore precisa che essa deve essere distinta in due forme: prevenzione della malattia e prevenzione delle complicanze.

Nella mensile riunione del Consiglio direttivo del 29 marzo, il presidente Angrisani relaziona sull' incontro, a Sant' Agnello di Sorrento, con il vice governatore Andretta, il quale suggerisce, per il rinnovo delle cariche, di mantenere lo stesso organigramma.

Nell' Assemblea del 13 aprile, infatti, con un applauso unanime vengono confermate le cariche per l' anno successivo, con la sola modifica della nomina del lion Vittorio Del Vecchio a terzo vice presidente. Vengono, quindi, designati i lions Andrea Angrisani, Antonio De Caro e Domenico Parisi quali delegati al 32° Congresso Nazionale di Bologna, mentre al Congresso



Distrettuale di Acireale parteciperanno i lions Francesco Accarino, Vittorio Del Vecchio e Gaetano Panza.

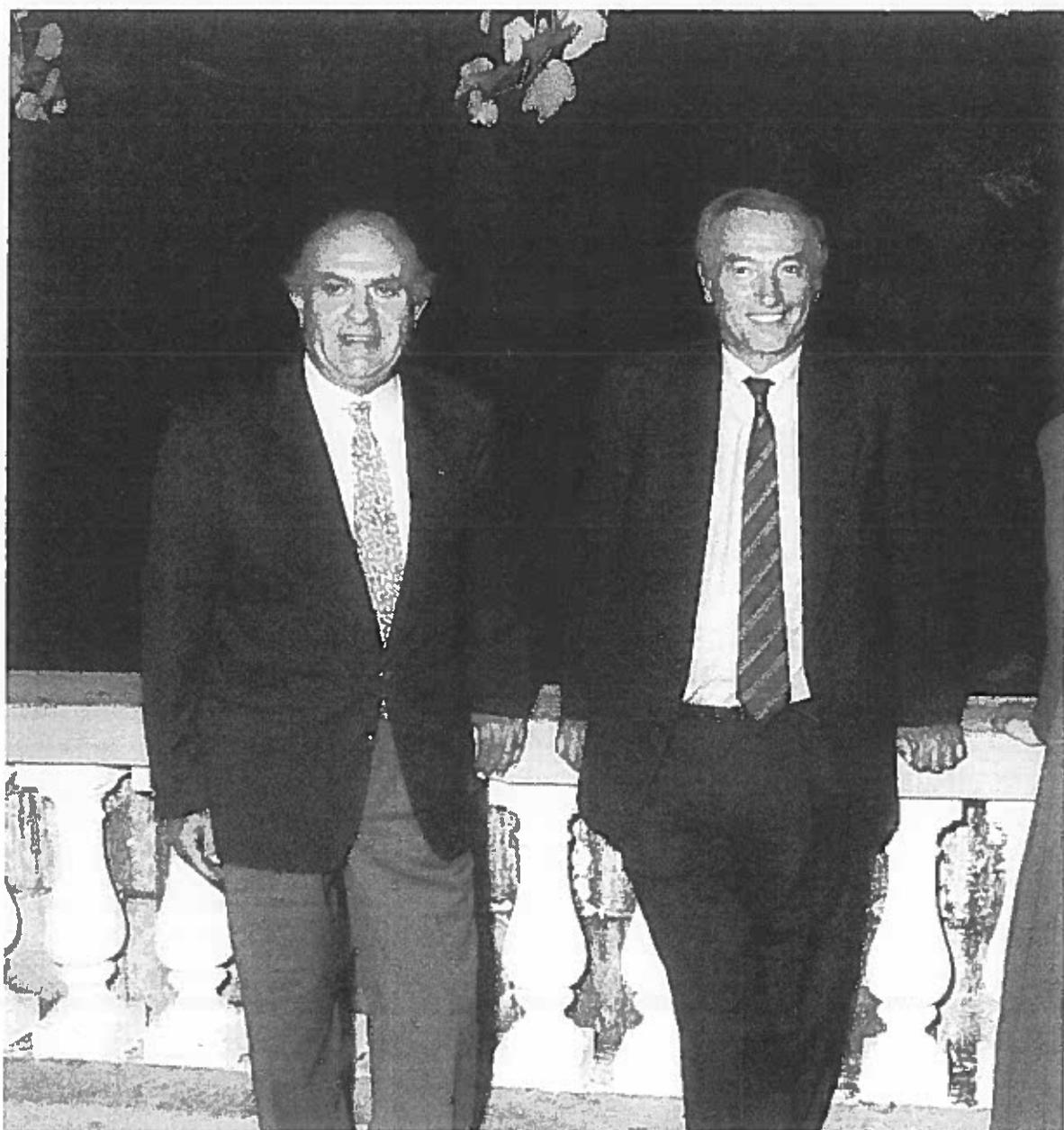
Il 24 maggio 1984 si tiene un altro intermeeting con il Lions Club di Mercato San Severino, sempre presso la sede sociale cavese, nel corso del quale il presidente Carmine Acconcia, del vicino e amico Club, relaziona ampiamente ed in modo articolato sul tema "L' uomo e il suo futuro: ricerche dei Lions per lo sviluppo dei popoli e della società", mentre il PGCG Roberto Amendola, con la sua affascinante oratoria, appassiona l' attento uditorio sul tema "L' associazionismo". Tra i numerosi e qualificati ospiti il lion Ernest D. Schmerbeek, Sindaco della città tedesca di Schwerte, ospite della città metelliana in occasione del gemellaggio ufficiale tra Cava de' Tirreni e Schwerte.

L'anno sociale si conclude il 22 giugno 1984, presso l' Hotel Scapolatiello, presente il governatore del Distretto dott. Giuseppe Franco, con la celebrazione della Charter, che vede la presenza di circa 150 ospiti. In tale occasione vengono presentati ufficialmente i seguenti nuovi soci: dott. Antonio Delle Cave, dott. Vincenzo Prisco e dott. Gennaro Senatore.

Il presidente Andrea Angrisani stringatamente relaziona sul primo anno di vita del Club, anticipando, in generale, le linee programmatiche per il successivo anno sociale e presentando, inoltre, il riconfermato Consiglio direttivo.



Il Presidente Andrea Angrisani



Il Presidente Andrea Angrisani e il Giornalista Piero Angela